

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST Zona Distretto “Piana di Lucca”

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIÙ ENTE/I DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE/I ALLA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 117/2017) E ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE DELL’AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST PER LA ZONA DISTRETTO “PIANA DI LUCCA”.

Art. 1 – Riferimenti normativi

- L. 7 agosto 1990 n. 241
- D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Art. 55 “Codice del Terzo Settore”
- D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112
- D.M del 31 marzo 2021 n. 72 All. 1
- D.M del 23 maggio 2022 n.77
- L. 11 settembre 2020 n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”
- D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici
- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali
- L.R. Toscana n. 65 del 22 luglio 2020 sulle “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”
- Delibere della Giunta Regionale Toscana n. 746 del 3 luglio 2023 e n. 1074 dell’11 settembre 2023
- Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 20265 del 19 settembre 2023
- Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 avente ad oggetto “*Disciplina del servizio sanitario regionale*”
- Legge Regione Toscana n. 41 del 24.02.2005 avente ad oggetto “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”
- Legge Regionale n. 84 del 28.12.2015 avente ad oggetto “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. n. 40/2005*”
- LR Toscana del 18.12.2008 n. 66
- Delibera di GRT n. 1449/2017
- Delibera GRT n. 256/2023 “Piano regionale per la non autosufficienza – triennio 2022/2024”

Art. 2 - Premessa

L’Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca, con la presente procedura intende avviare un progetto per la realizzazione di un sistema integrato territoriale finalizzato al trasporto e all’accompagnamento sociale a beneficio delle persone residenti sul territorio della Piana di Lucca in condizioni di ridotta capacità di mobilità autonoma.

Il rischio più evidente, per ovviare al quale nasce l’idea di costruire un “sistema integrato”, è che la mancanza di servizi che sopperiscono alle ridotte capacità di autonomia motoria, portino a una evoluzione del disagio già presente, sia esso di carattere fisico, mentale o relazionale tale da compromettere le possibilità effettive di ricevere prestazioni socio-sanitarie, di poter partecipare a percorsi di inclusione e di

cittadinanza sia a carattere relazionale che lavorativo, culturale, ricreativo perdendo anche, in alcune particolari situazioni, le opportunità concrete di recupero che richiederebbero, in termini economici, investimenti molto più costosi per il sistema di *welfare* locale.

Insieme a questo aspetto vi sono altri elementi importanti di analisi territoriale. Il territorio della Zona Distretto “Piana di Lucca” è caratterizzato da una estrema ricchezza di risorse in termini di volontariato, cooperazione, associazionismo e altre forme organizzative strutturate che operano servizi alla persona in forma non lucrativa. Queste risorse sono però spesso atomizzate e rispondono a logiche organizzative e di realizzazione per ogni singolo Comune degli interventi di trasporto sociale.

Ecco quindi che la Convenzione Socio Sanitaria della Piana di Lucca, approvata con deliberazione della Conferenza Integrata Zonale n. 1 del 22.04.2022, intende dare forma e sostanza a prassi di integrazione organizzativa, procedurale ed economica degli interventi e servizi dedicati alla non autosufficienza ed alla disabilità, anche attraverso un approccio di “sistema”, programmato, coordinato e costantemente monitorato, che valorizzi le risorse in campo offerte dal privato sociale, ma al contempo omogeneizzi in termini di qualità, efficienza ed efficacia i servizi di trasporto e accompagnamento sostenuti con le risorse del *welfare* locale.

Gli obiettivi-guida, specificati nel successivo art. 4, dovranno esplicitamente caratterizzare le proposte organizzative ed operative contenute nel progetto di servizio presentato dagli ETS che intendano rispondere al presente avviso compilando l'apposita **scheda formulario** allegata (**Allegato 3**).

Art. 3 - Finalità

Viene indetta una istruttoria pubblica per l'individuazione di uno o più Enti del terzo settore (ETS), anche in partenariato con altri ETS, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifesti/no la disponibilità alla co-progettazione e alla successiva erogazione dei servizi e degli interventi diretti alla realizzazione di un Sistema Integrato di Trasporto e Accompagnamento Sociale sulla base delle indicazioni descritte nel **Progetto Preliminare (All. 1)** allegato a questo Avviso.

All'ETS selezionato tramite il presente Avviso e agli eventuali ETS partner, sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di specifica convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute e descritte nel Progetto definitivo di servizio redatto e condiviso nella co-progettazione.

Art. 4 - Oggetto

Le nuove necessità gestionali dei servizi oggetto del presente Avviso suggeriscono il coinvolgimento del privato sociale in quanto portatore di una conoscenza del bisogno data dalla sua collocazione nel livello di maggior contatto con l'utenza. Il privato sociale tradizionalmente presente in modo diffuso e capillare sul territorio della Piana di Lucca, inoltre, dispone di una solida competenza sui servizi di trasporto sociale data sia dalla qualificazione del personale dipendente che degli operatori volontari dimostrata attraverso numerose e durature esperienze in parte realizzate a seguito di convenzionamento con le Amministrazioni dei 7 Comuni afferenti l'ambito territoriale della Piana di Lucca e in parte anche realizzate in proprio e con risorse autonome. Altro fattore rilevante è la capacità degli Enti del terzo settore (ETS) di attrarre e attivare risorse pubbliche e private da destinare ai servizi aumentando così la disponibilità totale delle risorse a disposizione della comunità per rispondere ai bisogni di mobilità delle persone con fragilità residenti nello specifico ambito territoriale.

Per tutti questi motivi la co-progettazione, come ben individuato dalle sentenze della Corte Costituzionale e dalle Linee Guida ministeriali (DM n. 72/2021 citato) rappresenta una forma di partenariato tra l'Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore volta alla progettazione e alla realizzazione di attività, servizi

ed interventi mirati a rispondere in modo flessibile, innovativo e personalizzato ai bisogni delle persone e della comunità.

Con il procedimento di co-progettazione si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppare un **“modello base”** di svolgimento del servizio caratterizzato da un costante sistema di monitoraggio della qualità, della tempistica, della flessibilità, dell’appropriatezza dei servizi di trasporto ad esso afferenti, in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali dell’Amministrazione precedente.
- Prevedere un **coordinamento** fra più ETS e altri enti non profit che intendano collaborare in forma coordinata e sinergica allo svolgimento dei servizi di trasporto e accompagnamento.
- Far crescere senso di **responsabilità e competenze** dei soggetti erogatori e al contempo sviluppare **senso di comunità** dei soggetti beneficiari, affinché essi stessi, nel tempo, contribuiscano a rispondere ai bisogni propri anche aiutandosi reciprocamente.
- Sviluppare una crescente sensibilità al **risparmio energetico**, alla diminuzione delle fonti inquinanti, alla transizione energetica in senso più ampio possibile, operando ad es. in termini di riduzione delle emissioni inquinanti dei veicoli impiegati, ottimizzando la distanza percorsa nello svolgimento dei servizi, riducendo la durata degli stessi, ecc.

Data la particolare complessità del sistema integrato del trasporto e dell’accompagnamento sociale, risulta determinante la capacità di attivare reti territoriali di soggetti in grado ognuno per le proprie peculiarità e competenze di contribuire all’adeguata individuazione delle diverse attività da svolgere.

Gli obiettivi specifici e le caratteristiche tecniche dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione sono contenuti nel **Progetto Preliminare (All. 1)** allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 5 - Durata della Convenzione

La convenzione finalizzata alla realizzazione dei servizi oggetto di co-progettazione, da stipularsi tra l’Amministrazione precedente e l’ETS (o gli ETS) selezionato/i tramite il presente Avviso, sarà valida a far **data dal 01.01.2024 al 31.12.2028** sulla base della durata prevista dalla vigente convenzione socio-sanitaria tra l’Azienda USL Toscana Nordovest e la Conferenza dei Sindaci della Piana di Lucca. **Tale periodo, qualora la convenzione so cio-sanitarianon dovesse essere rinnovata, sarà ridotto di conseguenza e riportato alla scadenza naturale della convenzione vigente.** In tale caso le risorse indicate nel **Progetto preliminare (All. 1)** saranno di conseguenza rimodulate.

Per le sole attività inerenti i servizi di trasporto di cui alle DGRT n. 746 del 3 luglio 2023 e n. 1074 dell’11 settembre 2023 la convenzione **avrà durata dal 1 gennaio 2024 al 31 agosto 2024** e potrà essere prorogata, anche tramite revisione delle condizioni economiche, per un periodo successivo pari a quanto sarà indicato dalla DGRT che porterà “a regime” il sistema di trasporto per persone in condizione di fragilità di cui alle Delibere regionali citate.

Art 6 - Quadro progettuale ed economico di riferimento

Il quadro progettuale ed economico di co-progettazione così come descritto dalle Linee Guida allegate al DM 31 marzo 2021 n. 72 è contenuto nel **Progetto preliminare (All. 1)**. Nello stesso documento sono indicate le risorse economiche, strutturali, tecnologiche ed umane messe a disposizione dall’Amministrazione precedente per la definizione, tramite co-progettazione, del “budget” definitivo di progetto destinato a realizzare i servizi e gli interventi in esso contenuti.

Sulla scorta delle indicazioni di massima definite nel **Progetto preliminare (All. 1)** e delle risorse indicate nel quadro economico in esso contenuto, è richiesto all’ETS che intenda candidarsi alla co-progettazione di procedere:

- 1) ad una **progettazione puntuale** degli interventi e dei servizi proposti;
- 2) alla **definizione dettagliata dell'allocazione delle risorse** di budget destinate alla realizzazione degli interventi;
- 3) alla **proposizione di ulteriori risorse da apportare in compartecipazione** per la realizzazione delle attività oggetto della proposta progettuale.

Art. 7 - Requisiti di partecipazione

Potranno manifestare disponibilità alla co-progettazione tutti gli Enti del terzo settore che, in forma singola o di partenariato progettuale, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto della stessa, mediante presentazione della **Istanza di partecipazione (All. 2)**, corredata dai documenti di cui al presente avviso.

Per Enti del terzo settore, ai sensi della vigente normativa, e in attesa della completa operatività del Registro Nazionale Unico del Terzo settore (RUNTS), si intendono gli organismi di varia natura giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

oppure, in attesa della completa operatività dello stesso:

a1) Iscrizione in almeno uno tra i seguenti elenchi, compatibilmente con la forma giuridica posseduta dal partecipante:

- registro delle imprese nella sezione speciale delle imprese sociali
- albo regionale/nazionale delle cooperative sociali di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- registro regionale del volontariato istituito con L.R. Toscana n. 28 del 26 aprile 1993;
- registro nazionale/regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- anagrafe delle Onlus.

b) Inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore;

c) Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;

In caso di RTI/ATI/ATS o di partenariato progettuale, i requisiti di ammissione di cui alle lettere a) o a1), b), e c) devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento o il partenariato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Impresa, l'Associazione Temporanea d'Impresa o l'Associazione Temporanea di Scopo può essere:

- già stipulati formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarati e specificati in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione del RTI/ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 7 giorni dalla stesura del progetto definitivo (termine Fase 2).

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti i servizi svolti dall'ETS partner. Tali rimborsi sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e pertanto **non possono costituire oggetto alcuno di compenso o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'Ente partner per i servizi svolti** secondo i principi di inerenza, effettività e documentabilità.

Al rimborso dei costi sostenuti così come sopra descritti l'Amministrazione procedente provvederà a seguito di formale rendicontazione periodica da parte dell'Ente partner da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione.

Art. 8 – Fasi del Procedimento

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione dell'ETS partner ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
- 2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo di servizio con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato in fase di candidatura;
- 3) Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo di servizio.

Fase 1 – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio.

- ✓ L'individuazione dell'ETS (o gli ETS) partner sarà effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241.
- ✓ La Commissione individuerà l'ETS (o gli ETS) sulla base dei criteri oggettivi specificati nel successivo Art. 10 "Criteri di Valutazione delle Proposte".
- ✓ Conclusione della Fase 1 28.11.2023.

Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione procedente, i tecnici del Gruppo di Lavoro "Trasporto Sociale" individuato dalla Conferenza Zonale Integrata ed i referenti indicati dall'ETS partner selezionato. La procedura prenderà come base il/i progetto/i presentato in fase di candidatura dall'ETS (o dagli ETS) partner e procederà alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso e nel **Progetto preliminare (All. 1)** provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi.

Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza (almeno n. 3) e opererà la redazione condivisa di documentazione progettuale tramite piattaforme digitali di composizione di documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.

- ✓ Conclusione della Fase 2 13.12.2023

Fase 3 – Stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato, che avverrà entro il **31.12.2023**.

Nel caso in cui risulti selezionata una candidatura proposta da più ETS in partenariato progettuale, la convenzione sarà oggetto di stipula fra l'Amministrazione procedente e tutti i partner di progetto. Nel caso risultino selezionate più candidature la convenzione sarà oggetto di stipula fra l'Amministrazione procedente e tutti gli ETS e i partner selezionati che intenderanno aderirvi.

Nella convenzione saranno riportati (anche in forma di allegato):

- l'oggetto e la durata del rapporto;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione del servizio;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;
- le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione procedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS (o gli ETS) partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Nessun rimborso è previsto per l'ETS (o gli ETS) partner per la partecipazione alle Fasi di co-progettazione.

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere, successivamente alle Fasi descritte sopra, all'ETS (o agli ETS) partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione territoriale e/o regionale;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi e degli interventi oggetto di convenzione.

In entrambi i casi all'ETS (o gli ETS) partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art. 9 - Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto

L'Azienda USL Toscana Nordovest – Zona Distretto “Piana di Lucca” è l'Ente referente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione oggetto del presente Avviso e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

La Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Eluisa Lo Presti Direttore della Zona Distretto “Piana di Lucca” dell'Azienda USL Toscana Nordovest

Recapiti Azienda USL Toscana Nordovest:

- Sede legale: Via Cocchi, 7/9 – Loc. Ospedaletto – 50100 Pisa

- PEC direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

- Dott.ssa Eluisa Lo Presti

- Tel. 0583 449898

e-mail: segrzonalu@uslnordovest.toscana.it

- Sede operativa: Zona Distretto Piana di Lucca Cittadella della Salute Campo di Marte 55100 Lucca

I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita **istanza di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, compilata sul modello (All. 2)** allegando a pena di esclusione:

- **Formulario di proposta progettuale compilato sul modello allegato (All. 3)** (massimo 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font Arial o simile, dimensione 11 ed interlinea 1,15 contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione);
- **Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione compilato sul modello allegato (All. 4)**
- **Copia conforme dello Statuto dell'ETS e degli eventuali partner del progetto;**
- **L'ultimo bilancio approvato dell'ETS e degli eventuali partner del progetto;**
- **Eventuale dichiarazione di costituirsi in RTI/ATI/ATS entro i termini dell'avviso.**

In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale una copia del modello di istanza di partecipazione dovrà essere compilata e firmata digitalmente anche da ciascuno degli ETS partner.

La proposta dovrà **pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 23/11/2023** esclusivamente via PEC all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, contenente la domanda e la documentazione indicata e dovrà riportare all'oggetto la **dicitura**:

ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA - AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIÙ ENTE/I DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE/I ALLA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 117/2017) E ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORDOVEST PER LA ZONA DISTRETTO "PIANA DI LUCCA".

Art. - 10 Criteri di valutazione delle Proposte

I punteggi alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (punteggio max 100 punti):

A) PROPOSTA PROGETTUALE: Max punti 80,00

B) PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTECIPAZIONE: Max punti 20,00

Totale punti 100,00

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE A (PROPOSTA PROGETTUALE) MASSIMO 80 PUNTI	PUNTEGGIO
Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi che si intendono realizzare e modalità di coordinamento	40
Innovazione evidenza degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito del progetto, con dettaglio delle azioni concrete che si intendono realizzare; interventi concreti diretti alla migliore sostenibilità ambientale	10
Sviluppo ed interconnessione conoscenza delle caratteristiche del territorio della Zona Distretto "Piana di Lucca". Capacità dell'ETS di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare nel territorio di inserimento, con l'evidenziazione del lavoro/rapporto con la rete dei servizi sociali territoriali.	10
Risorse umane qualità, qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione del servizio, percorsi formativi, ecc.	15
Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni e dell'efficacia dei servizi	5
Totale	80

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica secondo la seguente scala di valori:

1.0 ottimo

0.9 distinto

0.8 molto buono
 0.7 buono
 0.6 sufficiente
 0.5 accettabile
 0.4 appena accettabile
 0.3 mediocre
 0.2 molto carente
 0.1 inadeguato
 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

CRITERI DI VALUTAZIONE B (PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTECIPAZIONE) MASSIMO 20 PUNTI	PUNTEGGIO
Congruietà e coerenza tra piano di allocazione delle risorse e attività indicate nella proposta progettuale	15
Apporto di risorse in compartecipazione	5
TOTALE	20

I valori economici inseriti nel Piano di allocazione delle risorse dovranno essere riferiti all'intero periodo di durata della convenzione (cfr. art. 5 comma1).

La valutazione sarà effettuata sulla base della congruità e coerenza tra le attività proposte nel progetto di servizio e il Piano di allocazione delle risorse comprensivo delle risorse apportate in compartecipazione dal Soggetto proponente.

Il punteggio relativo alla proposta economica verrà attribuito come segue:

- alla proposta che presenta la miglior congruità e coerenza tra Piano di allocazione delle risorse e attività indicate nella Proposta progettuale saranno riconosciuti 15 punti. Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 secondo la seguente scala di valori:

0.2 non valutabile/molto carente in termini di coerenza e congruità
 0.4 appena accettabile il livello di coerenza e congruità
 0.6 sufficientemente accettabile il livello di coerenza e congruità
 0.8 buon livello di coerenza e congruità
 1.0 ottimo livello di coerenza e congruità

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari sulla coerenza/congruità che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile (15 punti).

Alla proposta che presenta il maggior apporto di risorse in compartecipazione saranno riconosciuti 5 punti e agli altri concorrenti, proporzionalmente, saranno attribuiti i punteggi applicando la formula: 5 punti * Pi / Mp (Pi = proposta in esame - Mp = migliore proposta)

Tutte le candidature che non avranno raggiunto **almeno 80 punti totali** (somma A+B) saranno escluse. Tutte le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio **uguale o superiore ad 80 punti totali** saranno ammesse alla co-progettazione.

Si procederà alla fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS (o gli ETS) partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per svolgere servizi per la Pubblica Amministrazione.

Art. 11 - Conclusione del procedimento

STIPULA DELLA CONVENZIONE - Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (Fase 2) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale (o nelle proposte progettuali) presentata/e dal/i soggetto/i selezionato/i, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'Organizzazione partner.

A tal fine l'Amministrazione procedente inviterà il/i soggetto/i selezionato/i a:

- stipulare il contratto, nel termine di 30 giorni dalla determinazione di individuazione del/i co-progettante/i;
- versare l'importo relativo alle spese, tasse o tributi, se dovuti;
- produrre, nel caso in cui il/i partner individuato/i sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;

PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI - Il presente Avviso, il progetto di massima i documenti complementari relativi all'Avviso di co-progettazione sono visionabili sul sito dell'Aziendale USL Toscana Nord Ovest nella Sezione Bandi e Concorsi sito: www.uslnordovest.toscana.it

AVVERTENZE:

- Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetti già presentati.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

Art.12 – Trattamento dei dati personali

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 5 e art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai soggetti che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del partecipante. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento: Azienda USL Toscana Nord Ovest nella persona del Direttore Generale Dr.ssa Letizia Casani, con sede in Via Cocchi 7/9 Pisa. L'indirizzo a cui può essere contattato il Responsabile protezione Dati è il seguente: rpd@uslnordovest.toscana.it.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante italiana per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Documentazione costituente parte integrante dell'avviso:

1. **Progetto preliminare di massima (All. 1)**
2. **Domanda di partecipazione (All. 2)**
3. **Formulario di proposta progettuale (All. 3);**
4. **Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione (All. 4)**

Lucca, 03.11.2023

Direttrice Zona Distretto Piana di Lucca
Dott.ssa Eluisa Lo Presti
(firmato digitalmente)